



BeGo Museo Benozzo Gozzoli



Guida "Museo per tutti".
Guida di lettura facilitata
per le persone con disabilità intellettiva.



CON IL CONTRIBUTO DI:



Museo per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva

UN PROGETTO DI:



CON IL SOSTEGNO DI:



Questa guida vi aiuterà a visitare questo museo.

Questo museo si chiama BeGo.

Be come le prime due lettere del nome Benozzo.

Go come le prime due lettere del cognome Gozzoli.

Benozzo Gozzoli era un pittore.

Nel museo ci sono gli affreschi di Benozzo Gozzoli.

Questo museo è a Castelfiorentino, vicino a Firenze.

Questa guida ti spiegherà:

- quello che vedrai
- cosa puoi fare dentro il museo
- come chiedere aiuto.

Questa guida è scritta in modo semplice per aiutare tutte le persone a visitare il museo.

Questa guida vuole aiutare le persone ad imparare cose nuove.

In questa guida puoi trovare:

- la storia sociale per aiutarti a visitare il museo
- la spiegazione di cos'è questo museo
- la spiegazione di chi è Benozzo Gozzoli
- la spiegazione di 5 opere d'arte
- la spiegazione con i simboli di cos'è questo museo.

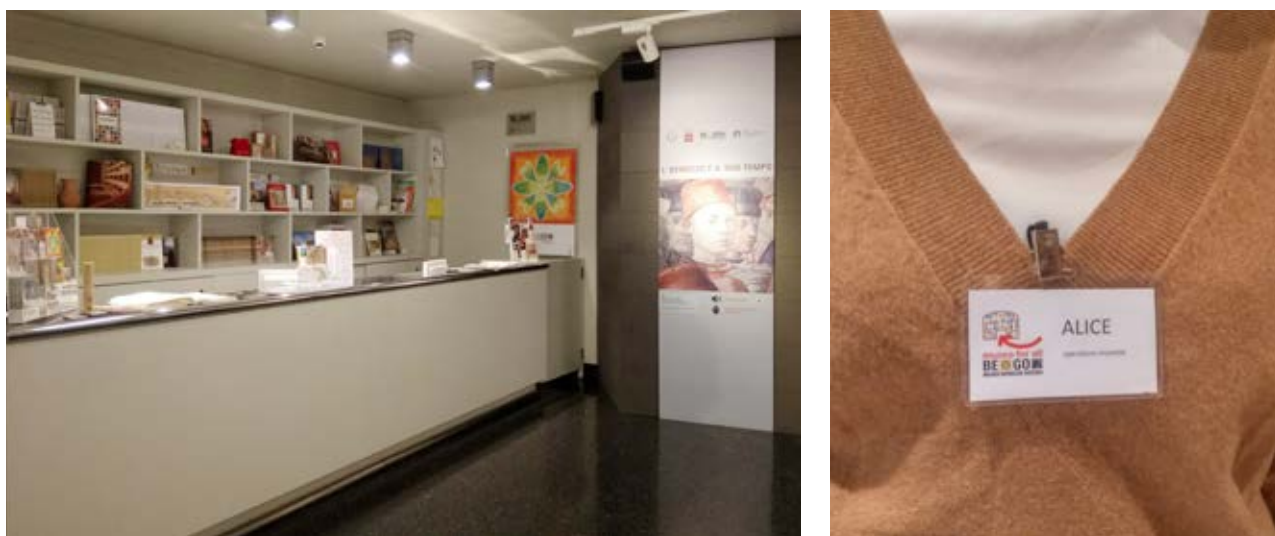
Storia sociale per visitare il museo BeGo

Entra nel museo dalla porta a vetri.



Vicino alla porta c'è la biglietteria.

In biglietteria c'è una persona con un cartellino.



Chiedi il biglietto del museo alla persona con il cartellino.



Usa la guida "Museo per tutti".

La guida "Museo per tutti" ti spiega chi era Benozzo Gozzoli e cosa ha dipinto.

Le opere di Benozzo Gozzoli sono al piano 0 e al piano 1.



Per salire puoi usare le scale o prendere l'ascensore.



Nel museo cammina piano.

Parla con un tono di voce basso.

Nel museo non si può mangiare.

Se vuoi mangiare e bere puoi uscire e rientrare nel museo.

Se hai bisogno d'aiuto chiedi alle persone con il cartellino.

Se hai bisogno del bagno chiedi alle persone con il cartellino.

Puoi fare le fotografie,

puoi sederti per terra,

puoi fare domande alle persone con il cartellino.

Non puoi toccare le opere di Benozzo Gozzoli.

Se hai bisogno di riposarti puoi chiedere alle persone con il cartellino.

Quando hai finito la visita puoi uscire da dove sei entrato.



Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quando vuoi.

Che cos'è il museo BeGo

Il museo BeGo è a Castelfiorentino.

Castelfiorentino è un paese vicino alla città di Firenze.

Il museo BeGo è un edificio fatto di mattoni rossi.

Perché il museo si chiama BeGo?

Perché Be sono le prime due lettere del nome Benozzo.

Perché Go sono le prime due lettere del cognome Gozzoli.

Benozzo Gozzoli era un bravo pittore nato a Firenze tanto tempo fa.

Benozzo Gozzoli ha lavorato in tanti luoghi importanti dell'Italia.

A Castelfiorentino Benozzo Gozzoli ha dipinto due tabernacoli.

Il tabernacolo è una piccola chiesa che si trova lungo una strada importante.

Chi camminava sulla strada poteva entrare nel tabernacolo per riposare e pregare.

Nel museo BeGo ci sono i 2 tabernacoli dipinti da Benozzo Gozzoli a Castelfiorentino.

Chi era Benozzo Gozzoli

Benozzo Gozzoli era un famoso pittore nato a Firenze tanto tempo fa.

Benozzo Gozzoli ha iniziato a dipingere quando era bambino.

Quando è cresciuto il papà lo ha mandato a lavorare con bravi pittori.

Benozzo Gozzoli è diventato un bravo pittore.

Benozzo Gozzoli dipingeva con i pennelli su:

- legno
- stoffa
- carta
- muro

Le pitture sul muro si chiamano affreschi.

Benozzo Gozzoli era molto bravo a fare gli affreschi.

Molte persone importanti e ricche lo chiamavano per fare gli affreschi nelle loro case e nelle chiese.

Benozzo Gozzoli ha lavorato in tante città importanti:

- Roma
- Firenze
- Pisa

Benozzo Gozzoli ha lavorato anche a Castelfiorentino.

Gli affreschi che ha fatto a Castelfiorentino sono nel museo BeGo.



**Opere d'arte
di Benozzo Gozzoli**

La cacciata di Gioacchino dal tempio



Questo affresco si intitola la cacciata di Gioacchino dal tempio.

Gioacchino è il papà di Maria, la Madonna.

Il tempio è una casa dove si va a pregare.

Il capo del tempio è il sacerdote.

Nell'affresco il sacerdote ha un mantello giallo e un cappello bianco a punta.

Il sacerdote spinge Gioacchino.

Gioacchino ha il vestito rosso e i capelli e la barba grigi.

Il sacerdote spinge Gioacchino fuori dal tempio perché Gioacchino non può avere figli.

Chi non aveva figli non poteva entrare nel tempio.

Tante persone guardano il sacerdote e Gioacchino.

Queste persone sono donne, uomini e bambini.

L'incontro di Anna e Gioacchino alla porta aurea



In questo affresco si vede l'incontro di Anna con Gioacchino.

Anna è la donna vestita di verde.

Gioacchino ha i capelli e la barba grigi,

Gioacchino ha un vestito giallo e un mantello rosso.

Anna e Gioacchino si stringono la mano.

Anna e Gioacchino sono la mamma e il papà di Maria.

Vicino ad Anna ci sono 3 donne e 2 bambine.

Le 3 donne sono le amiche di Anna.

Vicino a Gioacchino ci sono 3 uomini e un cane.

Gli uomini portano delle cose.

L'uomo vestito di blu porta un cestino con le uova.

L'uomo al centro ha in braccio un agnello nero.

L'uomo vestito di bianco ha un cestino con il formaggio.

Tutte queste persone si incontrano fuori dalle mura di una città.

Nella città si entra da una porta.

La porta si chiama porta aurea.

Aurea significa che è fatta d'oro.

Maria allatta Gesù con Pietro, Caterina, Margherita e Paolo



In questo affresco c'è una donna seduta con un bambino.

La donna è Maria, la Madonna.

Maria ha i capelli biondi e un velo sulla testa.

Il bambino è Gesù.

Gesù è biondo con un vestito giallo.

Maria allatta Gesù.

Allattare significa dare da mangiare il latte ad un bambino piccolo.

Vicino a Maria e Gesù ci sono delle persone in piedi.

L'uomo vestito di giallo si chiama Pietro.

Pietro ha in mano una grande chiave e un libro.

La donna con la corona e la ruota si chiama Caterina.

La donna con la croce in mano si chiama Margherita.

L'uomo vestito di rosso con la spada e il libro si chiama Paolo.

Intorno a queste persone ci sono 5 angeli.

Questi angeli sono vestiti di bianco e hanno le ali.

La morte di Maria



In questo affresco c'è una donna sdraiata con gli occhi chiusi.

Questa donna è Maria, la Madonna.

Maria ha il viso di colore bianco con gli occhi chiusi perché è morta.

Intorno a Maria ci sono tante persone tristi.

Queste persone sono gli amici di Maria.

Davanti a Maria c'è una persona in ginocchio vestita di blu.

Questa persona si chiamava Messer Grazia.

Messer Grazia era amico di Benozzo Gozzoli.

La consegna della cintura a Tommaso



In questo affresco ci sono molte persone.

Alcune persone guardano verso il basso.

In basso c'è una tomba.

La tomba è il posto dove si mette una persona quando muore.

In questa tomba non c'è una persona ma ci sono molti fiori.

Alcune persone guardano verso l'alto.

In alto c'è Maria, la Madonna.

Maria è vestita di rosa.

Intorno a Maria ci sono molti angeli con le ali.

Maria ha in mano la sua cintura verde.

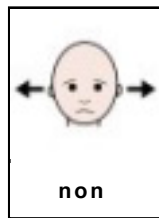
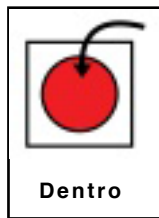
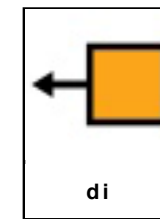
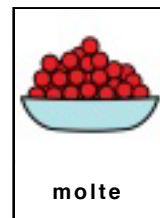
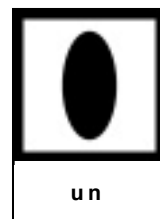
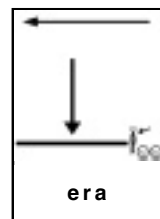
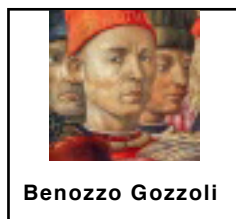
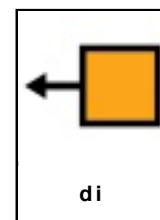
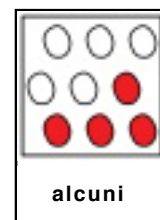
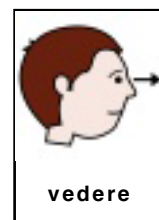
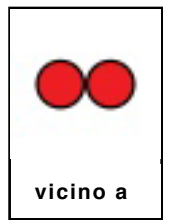
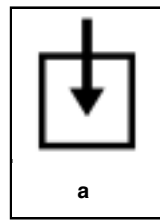
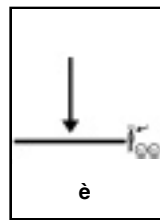
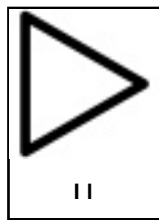
Maria dà la sua cintura a una persona vestita di giallo e verde.

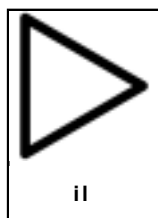
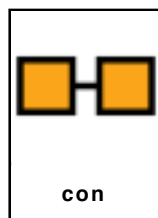
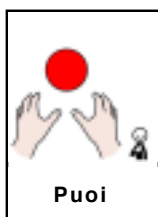
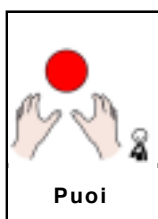
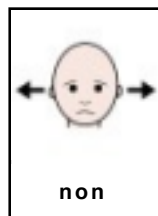
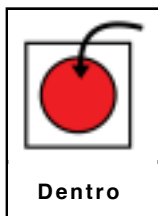
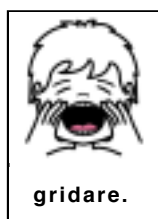
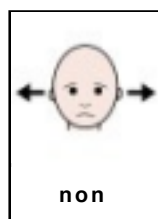
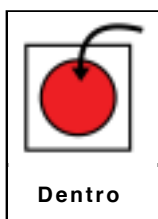
Questa persona si chiama Tommaso.

Tommaso prende la cintura.

Tommaso è felice.

Il Museo BeGo nei simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa





Quando vedi questo simbolo



Museo per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva

vuol dire che in quel luogo ci sono delle persone che ti possono aiutare.

Ti aiutano a capire le opere d'arte, un quadro, una statua, una casa, un castello.

Museo per tutti è un progetto fatto dall'associazione l'abilità con la Fondazione De Agostini.

L'associazione l'abilità è un insieme di persone che assiste chi ha una disabilità.

L'associazione l'abilità vuole che le opere d'arte siano capite da tutti.

Al Comune di Castelfiorentino e alla Fondazione Teatro del Popolo di Castelfiorentino piace questo progetto.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze sostiene questo progetto.

La Fondazione De Agostini sostiene questo progetto.

Il Museo BeGo vuole che tutti entrino a vedere le opere d'arte di Benozzo Gozzoli.

Progettazione, testi, immagini e grafica sono realizzati su riferimento delle "Linee guida europee per rendere l'informazione facile da leggere e da capire per tutti", un progetto di Inclusion Europe.

 EasyReading® Font

Carattere ad alta leggibilità per tutti.
Anche per chi è dislessico.



La Nuova Cultura della Disabilità

WWW.LABILITA.ORG

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK  TWITTER 